



LEGGE REGIONALE 19.3.2009, n. 8

Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile

Bando

I- DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Oggetto e finalità.

1. Il presente bando definisce e regola i criteri e le modalità per la concessione di contributi, per l'esercizio finanziario 2014, a sostegno della musica giovanile di cui alla legge regionale 19 marzo 2009, n. 8.
2. Per musica giovanile si intende l'attività di ricerca ed esecuzione di interventi musicali realizzati e rivolti, in particolare, al pubblico giovanile che prevedono tra l'altro l'uso di strumenti multimediali e forme di contaminazione tra generi musicali.
3. La legge regionale 19 marzo 2009, n. 8 individua tre categorie di interventi:
 - interventi di promozione e sostegno per la realizzazione di servizi e strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani;
 - interventi volti a favorire la diffusione della musica giovanile anche presso gli istituti del sistema di istruzione e formazione;
 - interventi finalizzati alla formazione professionale e al perfezionamento, in Italia e all'estero, di giovani, esecutori ed operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati.

Art. 2 Iniziative finanziabili.

1. La Regione, attraverso l'erogazione di contributi a favore della musica giovanile, intende sostenere i seguenti interventi:
 - lett.A), spese di investimento:
azioni volte alla qualificazione di strutture aperte al pubblico destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani, nello specifico: interventi volti esclusivamente all'allestimento di sale per la musica opportunamente attrezzate e insonorizzate (rientrano nella fattispecie, a titolo di esempio, i lavori di isolamento acustico o di cablaggio elettrico, o l'acquisto di idonea strumentazione), nelle quali i gruppi giovanili possano effettuare le prove, le registrazioni e le ricerche. Saranno ammesse alla partecipazione al bando unicamente le istanze concernenti interventi e progetti programmati all'interno del territorio regionale veneto.
 - lett.B), spese correnti:
azioni volte a favorire iniziative dirette alla diffusione, sostegno e promozione della musica giovanile, ad esclusione di quelle rientranti nelle tipologie di cui all'art. 147, comma 2 lett. b) della L.R. 11/2001 "erogazione di contributi in materia di promozione della cultura musicale di tipo corale e bandistico" e di quelle rientranti nelle tipologie di corsi ordinari tenuti annualmente da scuole di musica pubbliche o private.

Nello specifico:

- 1) laboratori e sperimentazioni di musica giovanile che siano basati sulla ricerca musicale di nuove sonorità e di nuovi linguaggi espressivi musicali, realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e di ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum. Deve essere garantito obbligatoriamente un minimo di 50 ore tra didattica e laboratorio e la realizzazione di documentazione artistica in formato digitale di tale attività;
 - 2) progetti di perfezionamento, anche mediante scambi interregionali e internazionali, di giovani, esecutori e operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati realizzati da Conservatori, Università, Associazioni culturali e Istituti qualificati di studio e ricerca musicale che dimostrino adeguata struttura e curriculum.
2. Saranno ritenute ammissibili solo le iniziative che verranno realizzate e/o avviate nel corso del 2014.

Art. 3 Soggetti beneficiari del contributo.

1. Possono accedere ai benefici previsti dalla L.R: 19 marzo 2009, n. 8 i sottoelencati soggetti:

lettera A), spese di investimento:

- Enti Locali;
- Consorzi o Unioni di Comuni;
- Associazioni culturali senza finalità di lucro;

lettera B), spese correnti:

- Enti Locali;
- Università;
- Conservatori
- Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale;
- Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum;

Art. 4 Dotazione finanziaria.

Le risorse economiche complessive destinate al finanziamento per la realizzazione degli interventi individuati ai sensi del presente bando ammontano per l'anno 2014 a €150.000,00 a favore delle spese di investimento e a €100.000,00 a favore delle spese correnti.

Art. 5 Entità del contributo.

Il contributo per le iniziative di cui al precedente art. 2 può essere concesso nella misura massima del 50% del costo totale ritenuto ammissibile.

Art. 6 Tavolo tecnico.

La selezione e valutazione delle istanze di contributo viene operata dal Tavolo tecnico, così composto:

- il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo, o suo delegato, con funzioni di Presidente
- un rappresentante dell'ANCI Veneto
- un rappresentante dell'UPI Veneto
- il responsabile P.O. Spettacolo dal vivo presso la Sezione Attività culturali e Spettacolo
- fino a due rappresentanti degli Istituti Universitari del Veneto con corsi di laurea in Arti performative, esperti di musica contemporanea
- un dipendente della Sezione Attività culturali e Spettacolo con funzioni di Segretario.

*II-MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE***Art. 7 Presentazione delle domande.**

1. Le domande per l'esercizio finanziario 2014 dovranno pervenire, a mano o a mezzo raccomandata A.R., pena l'inammissibilità, **entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto** (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Giunta regionale

Dipartimento Cultura – Sezione Attività culturali e Spettacolo

Palazzo Sceriman – Cannaregio 168 30121 VENEZIA

2. Gli Enti pubblici (esonerati dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) devono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Le ONLUS certificate (esonerate dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) possono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. I soggetti privati che debbano assolvere l'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo e vogliono trasmetterla con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.:

protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, possono acquistare la marca da bollo e comunicare alla Regione il relativo numero identificativo (seriale) sotto forma di autocertificazione nella quale viene dichiarato che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

3. Diverse modalità di invio delle istanze o la loro presentazione oltre i termini stabiliti, comporterà l'esclusione dal presente bando.

Art. 8 Interventi di cui alla lett.A), spese di investimento.

1. Le domande relative alla realizzazione di interventi di cui alla precedente lett. A) devono essere obbligatoriamente presentate per il tramite dei Comuni competenti per territorio e obbligatoriamente corredate da una relazione tecnico-illustrativa comprensiva del progetto e del quadro economico, con l'indicazione del piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo).

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle normative vigenti e riferiti ad interventi strutturali per l'allestimento e l'adeguamento di sale per la musica (rientrano nella fattispecie, a titolo di esempio, i lavori di isolamento acustico o di cablaggio elettrico), nonché per l'acquisto di idonea strumentazione per musica strumentale, elettronica ed elettroacustica (mixer, amplificatori, speaker, strumenti musicali, ecc.).

Nella relazione dovrà essere adeguatamente specificata l'utilità dell'iniziativa in relazione alle finalità della legge con particolare riguardo alle ragioni della scelta di intervento e, pena l'inammissibilità della domanda, all'impegno, relativamente alla fruibilità della sala, a garantirne il pubblico accesso con alcune giornate di gratuità per l'utilizzo.

La stessa relazione dovrà essere corredata:

- per gli Enti pubblici da atto di approvazione del progetto da parte dell'organo competente;
 - per i soggetti privati da copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero da dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.
2. Per entrambi i soggetti viene richiesta altresì dichiarazione di proprietà, contratto d'affitto o d'uso, o convenzione che garantisca la disponibilità dei locali oggetto dell'intervento per almeno 5 anni.
 3. Tutti i richiedenti dovranno presentare inoltre una relazione relativa al funzionamento della sala, alla quale dovrà essere allegato apposito regolamento. La sala potrà essere gestita in forma diretta o in affidamento ad associazioni regolarmente costituite.
 4. Sarà valutato positivamente l'eventuale accordo di collaborazione, con uno o più enti, per l'utilizzo della struttura oggetto dell'intervento, o l'inserimento della stessa in un sistema a rete di collegamento locale.
 5. A conclusione dei lavori dovrà essere data massima diffusione, in accordo con la competente Sezione regionale, del contributo regionale concesso per l'intervento sull'immobile oggetto del contributo stesso.

Art. 9 Interventi di cui alla lett. B), spese correnti.

1. Le domande relative agli interventi di cui alla precedente lett. B) devono essere obbligatoriamente corredate da:
 - relazione illustrativa delle finalità e modalità di realizzazione dell'iniziativa;
 - piano finanziario dettagliato delle spese e delle ipotesi di entrate previste (da indicare anche in caso negativo)
 - per i soli soggetti privati, copia dell'atto costitutivo e dello statuto redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata, ovvero dichiarazione che indichi l'ufficio regionale nel quale tale documentazione risulta già agli atti.

III-FASE ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 10 Istruttoria ed esclusione dalla partecipazione al bando.

1. Nel caso in cui, in fase istruttoria, i competenti uffici regionali accertino la presenza di istanze di partecipazione al bando presentate con modalità diverse da quelle previste, o fuori termine, oppure incomplete nella loro compilazione, ovvero prive della documentazione allegata richiesta, o presentate da soggetti non previsti, le medesime saranno oggetto di esclusione dalla partecipazione al bando. L'esclusione riguarderà anche le istanze relative a spese di investimento concernenti interventi e progetti programmati fuori dal territorio regionale veneto. L'esito negativo dell'istruttoria sarà comunicato ai soggetti interessati prima dell'adozione del provvedimento che ne sancisce l'esclusione.
2. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di esclusione di cui al precedente punto 1., gli interessati potranno presentare per iscritto le loro controdeduzioni e osservazioni che verranno esaminate dalla Sezione Attività culturali e Spettacolo per le determinazioni di competenza.

Art. 11 Valutazione dei progetti e determinazione dei contributi.

1. Entro 60 giorni dalle valutazioni del Tavolo tecnico, la Giunta regionale approva l'elenco dei progetti suddivisi tra finanziati, non finanziati ed esclusi dalla partecipazione al bando.
2. Ai fini della determinazione del contributo il Tavolo tecnico dopo aver stabilito, per ciascun progetto, l'entità della spesa ritenuta ammissibile, definisce una graduatoria di valutazione delle istanze di contributo, in modo da prefigurare delle fasce di merito da sottoporre alla Giunta regionale per il relativo finanziamento, così come segue:

per i progetti relativi alla lettera A), spese di investimento:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del cinquanta per cento delle spese ammissibili:
Progetto di alta qualità realizzativa;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili:
Progetto volto al miglioramento tecnico-strutturale;
- Fascia C, finanziamento fino ad un massimo del venti per cento delle spese ammissibili:
Sostegno a singoli interventi ammissibili;
- Fascia D, non finanziato: Progetto carente di documentazione esplicativa o di elementi coerenti con gli obiettivi della legge o relativo ad annualità diverse da quella corrente.

per i progetti relativi alla lettera B), spese correnti:

- Fascia A, finanziamento fino ad un massimo del quaranta per cento delle spese ammissibili:
Progetto di alta qualità ideativa e realizzativa, volto allo sviluppo dei nuovi linguaggi musicali e alla valorizzazione dello scambio tra saperi ed espressioni musicali;
- Fascia B, finanziamento fino ad un massimo del trenta per cento delle spese ammissibili:
Progetto coerente con gli obiettivi definiti dalla legge;
- Fascia C, non finanziato: Progetto rientrante in altra legge regionale, o relativo ad annualità diverse da quella corrente, o carente di elementi coerenti con gli obiettivi della legge, o carente di documentazione esplicativa, o non sufficientemente coordinato.

Art. 12 Modalità di liquidazione del contributo.

1. I contributi concessi verranno liquidati in un'unica soluzione, entro il 31.12.2015 per le spese correnti ed entro il 31.12.2020 per le spese di investimento previo inoltre alla competente Sezione Attività culturali e Spettacolo, della documentazione richiesta all'atto della notifica dell'assegnazione del contributo, che viene trasmessa dall'Amministrazione regionale ai soggetti beneficiari a mezzo raccomandata A.R., o, per i soggetti in possesso, a mezzo PEC. Tale documentazione dovrà attestare la conformità tra il progetto presentato e quello realizzato.
2. La liquidazione sarà effettuata a conclusione del progetto esclusivamente su presentazione della necessaria rendicontazione tecnica e contabile, nei termini e nei tempi previsti dalla normativa regionale, nonché della documentazione di cui al punto 1. Su richiesta dei beneficiari, compatibilmente con le disponibilità di cassa regionali, potrà essere corrisposta l'erogazione di

- acconti fino al massimo del 50% del contributo assegnato su presentazione di documentazione di spesa pari all'importo da liquidare.
3. L'importo delle spese da rendicontare dovrà essere maggiore almeno del 30% rispetto al contributo regionale concesso, diversamente, nel caso in cui l'importo risultasse inferiore, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo medesimo. La riduzione del contributo potrà essere valutata anche nel caso in cui il progetto finanziato venga realizzato solo in parte.
 4. I contributi concessi con la presente normativa non possono essere cumulati con altri contributi regionali assegnati per la realizzazione dello stesso progetto.

Art. 13 Modalità e tempi di realizzazione dei progetti.

1. Il progetto dovrà essere realizzato secondo le modalità e i tempi indicati nella domanda.
Ogni eventuale variazione al progetto, debitamente motivata, dovrà essere tempestivamente comunicata alla Regione. Qualora le modifiche non comportino una sostanziale alterazione del progetto approvato, il Dirigente regionale con proprio atto ne autorizza la variazione. Modifiche sostanziali al progetto dovranno essere valutate dalla Giunta Regionale che potrà eventualmente procedere alla revoca del contributo concesso.
2. Eventuali proroghe, fino ad un massimo di sei mesi, possono essere concesse dal Dirigente regionale esclusivamente per la realizzazione del progetto o per l'avvio del medesimo, mentre non possono essere concesse proroghe per la presentazione della documentazione di rendicontazione che, ai fini della liquidazione del contributo, dovrà essere presentata entro i termini previsti dalla normativa regionale, pena la decadenza dal contributo stesso.
3. Su tutto il materiale relativo a ciascun progetto dovrà essere fatto esplicito riferimento al sostegno regionale e dovrà essere inserito il logo istituzionale della Regione del Veneto.

*IV-DISPOSIZIONI FINALI***Art. 14 Pubblicazione del bando, informazioni e contatti.**

1. Copia integrale del bando e dei relativi allegati vengono pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web istituzionale www.regione.veneto.it nella sezione "bandi, avvisi e concorsi", dalla quale è scaricabile la modulistica completa.
2. Ulteriori informazioni o chiarimenti possono essere richiesti alla Sezione Attività culturali e Spettacolo scrivendo all'indirizzo mail culturaspettacolo@regione.veneto.it o telefonicamente ai numeri 041/2792691-2733-3938-2688.
3. La struttura in cui è possibile prendere visione degli atti è la Sezione Attività culturali e Spettacolo – P.O. Spettacolo dal vivo, Cannaregio, 168-Venezia.

Art. 15 Responsabile del procedimento.

Responsabile del procedimento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo.

Art. 16 Termini per la conclusione del procedimento.

I termini per la conclusione del procedimento sono fissati in 180 giorni dall'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande.

Art. 17 Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196.

I dati personali raccolti in esecuzione del presente bando saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli anzidetti vengono comunicati. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Art. 18 Rimando alla legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

LEGGE REGIONALE 19.3.2009, n. 8
Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile
Modulistica per la presentazione delle domande

La Giunta regionale del Veneto, con provvedimento n. 739 del 27 maggio 2014, ha deliberato per l'anno 2014 l'approvazione del Programma di promozione e sostegno della musica giovanile di cui alla Legge regionale 19.3.2009, n. 8. "Interventi regionali di promozione e sostegno della musica giovanile", che prevede uno stanziamento complessivo pari ad €150.000,00 per spese di investimento ed €100.000,00 per spese correnti. Il termine utile per la presentazione delle domande per l'esercizio finanziario in corso è stato fissato entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Possono presentare domanda i soggetti sottoelencati:

lettera A), spese di investimento:

- Enti Locali;
- Consorzi o Unioni di Comuni;
- Associazioni culturali senza finalità di lucro;

lettera B), spese correnti:

- Enti locali
- Università;
- Conservatori;
- Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale;
- Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum;

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti richiedenti possono presentare domanda di contributo utilizzando i modelli allegati al presente Bando e disponibili nelle pagine web "*bandi, avvisi e concorsi*" del sito della Regione del Veneto www.regione.veneto.it.

Le domande dovranno pervenire a mezzo raccomandata A.R., pena l'inammissibilità, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto (fa fede il timbro postale) al seguente indirizzo:

Regione del Veneto – Giunta regionale
Dipartimento Cultura
Sezione Attività Culturali e Spettacolo
Cannaregio 168 – 30121 Venezia

Gli Enti pubblici (esonerati dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) devono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. Le ONLUS certificate (esonerate dall'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo) possono trasmettere le domande con posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto. I soggetti privati che debbano assolvere l'obbligo di formalizzare l'istanza con marca da bollo e vogliono trasmetterla con posta elettronica

certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it, entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, possono acquistare la marca da bollo e comunicare alla Regione il relativo numero identificativo (seriale) sotto forma di autocertificazione nella quale viene dichiarato che la marca da bollo in questione non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione.

Le domande di contributo dovranno essere corredate dalla documentazione prevista dal presente Bando.

Per ogni utile informazione: P.O. Spettacolo dal vivo – tel. 041 279 2691 – 3938 – 2688.

Modello di RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per spese di investimento di cui alla L.R. 19.3.2009, n. 8

Marca**da bollo**

Euro 16,00

Esenti Enti

pubblici e

Onlus

certificate

Alla Regione del Veneto

Giunta Regionale

DIPARTIMENTO CULTURA

SEZIONE

ATTIVITA' CULTURALI E

SPETTACOLO

Cannaregio, 168

30121 VENEZIA

Oggetto: RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per spese di investimento di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8** per interventi di promozione e sostegno per la realizzazione di servizi e strutture destinate ad iniziative di ricerca, di produzione e di fruizione musicale, con priorità a quelle rivolte ai giovani; (possono accedere ai benefici **Enti Locali, Consorzi o Unioni di Comuni, Associazioni culturali senza finalità di lucro per il tramite degli Enti Locali**)

ENTE/ASSOCIAZIONE _____

CODICE FISCALE _____

(obbligatorio)

DATA _____ DI _____ NATURA _____ codice (vedi tabella _____).

descrizione _____

LEGALE _____

SEDE _____ VI _____ CAP _____

COMUNE _____ PROVINCIA _____

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI

VIA E N. _____ CAP _____

COMUNE _____ PROVINCIA _____

TELEFONO _____ FAX _____ E-MAIL _____

SITO INTERNET _____ PEC _____

CHIEDEdi essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8**.

CONTRIBUTO RICHIESTO _____

LUOGO DI REALIZZAZIONE _____

DATA REALIZZAZIONE INIZIATIVA DAL ____/____/____ AL ____/____/____

A TAL FINE:**allega**

- relazione tecnico-illustrativa comprensiva del progetto e del quadro economico;

I progetti dovranno essere redatti in conformità alle normative vigenti e riferiti ad interventi strutturali per l'allestimento e l'adeguamento di sale per la musica, nonché per l'acquisto di idonea strumentazione per musica strumentale, elettronica e elettroacustica (mixer, amplificatori, speaker, strumenti musicali, ecc.).

Nella relazione dovrà essere adeguatamente specificata l'utilità dell'iniziativa in relazione alle finalità della legge con particolare riguardo alle ragioni della scelta di intervento e all'impegno a garantire delle gratuità per l'utilizzo della sala.

- deliberazione o altro atto idoneo dell'organo competente che approva l'iniziativa (solo per gli Enti pubblici);
- relazione sulla gestione della sala da parte del richiedente, che deve prevedere apposito regolamento, in forma diretta o in affidamento ad associazioni regolarmente costituite.
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (solo per i soggetti privati)

dichiara (barrare le caselle interessate)

- che l'Ente richiedente non persegue finalità di lucro
- che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'ente che rappresenta nonché la titolarità di organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art.6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.
- che l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, in quanto trattasi di _____
①
- di impegnarsi a realizzare il progetto indipendentemente dall'importo dell'eventuale contributo regionale
- di non avere presentato domanda di contributo per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali
- di avere presentato domanda per la medesima iniziativa ai sensi della/e L.R. n. _____ del _____ in data _____
- di avere presentato analoga domanda di contributo ad altra/e Pubbliche Amministrazioni (specificare quale/i):

Data _____

firma _____

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti

previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

① sono escluse dall'applicazione della normativa citata le università, enti e fondazioni di ricerca, le camere di commercio, le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma dell'art.6 del D.L. n.78/2010.

Modello di RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per **spese correnti** di cui alla L.R. 19.3.2009, n. 8

**Marca
da bollo**

Euro 16,00
Esenti Enti
pubblici e
Onlus
certificate

Alla Regione del Veneto
Giunta Regionale
DIPARTIMENTO CULTURA
SEZIONE
ATTIVITA' CULTURALI E
SPETTACOLO
Cannaregio, 168
30121 VENEZIA

Oggetto: RICHIESTA di AMMISSIONE alla fruizione dei benefici per **spese correnti** di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8** per interventi volti a favorire la diffusione della musica giovanile e per interventi finalizzati alla formazione professionale e al perfezionamento, in Italia e all'estero, di giovani, esecutori ed operatori del settore musicale e di settori ad esso correlati;
(possono accedere ai benefici **Enti locali, Università, Conservatori, Istituti di istruzione secondaria ad indirizzo musicale, Associazioni culturali e di ricerca musicale con adeguata struttura e curriculum**)

ENTE/ASSOCIAZIONE _____
CODICE FISCALE _____
(obbligatorio)
DATA DI _____ NATURA codice (vedi tabella _____. _____. _____
descrizione
LEGALE _____
SEDE VI _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____

INDIRIZZO AL QUALE INVIARE EVENTUALI COMUNICAZIONI

VIA E N. _____ CAP _____
COMUNE _____ PROVINCIA _____
TELEFONO _____ FAX _____ E-MAIL _____
SITO INTERNET _____ PEC _____

CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici di cui alla **L.R. 19.3.2009, n. 8**.

CONTRIBUTO RICHIESTO _____

LUOGO DI REALIZZAZIONE _____

DATA REALIZZAZIONE INIZIATIVA IL ____/____/____
OPPURE DAL ____/____/____ AL ____/____/____

A TAL FINE:**allega**

- relazione illustrativa delle finalità e modalità di realizzazione dell'iniziativa;
- piano finanziario dettagliato con indicate le spese e le ipotesi di entrate, (se non sono previste entrate ciò deve essere espressamente indicato)
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente redatti in forma pubblica o scrittura privata registrata (solo per i soggetti privati)

dichiara (barrare le caselle interessate)

- che l'Ente richiedente non persegue finalità di lucro
- che la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, dell'ente che rappresenta nonché la titolarità di organi del medesimo ente è onorifica e dà luogo esclusivamente ad eventuali rimborsi spese, come previsto dall'art.6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010.
- che l'ente che rappresenta è escluso dall'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 6 comma 2 del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, in quanto trattasi di _____ ①
- di impegnarsi a svolgere l'iniziativa indipendentemente dall'importo dell'eventuale contributo regionale
- di non avere presentato domanda di contributo per la medesima iniziativa ai sensi di altre leggi regionali
- di avere presentato domanda per la medesima iniziativa ai sensi della/e L.R. n.____ del_____ in data _____
- di avere presentato analoga domanda di contributo ad altra/e Pubbliche Amministrazioni (specificare quale/i):

Data _____

firma

Informativa ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196

Si informa che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto dei principi stabiliti dal D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa. Il titolare del trattamento dei dati personali è la Regione del Veneto/Giunta regionale. Il responsabile del trattamento è il Direttore della Sezione Attività culturali e Spettacolo. Competono all'interessato tutti i diritti

previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003, che potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

① sono escluse dall'applicazione della normativa citata le università, enti e fondazioni di ricerca, le camere di commercio, le ONLUS, le associazioni di promozione sociale e altri elencati al comma dell'art.6 del D.L. n.78/2010.

TABELLA delle NATURE e delle CATEGORIE GIURIDICHE
(fornita ai soli fini compilativi da non allegare all'istanza di contributo)

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione
		riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
1.1		Persona fisica, imprenditore individuale, libero professionista e lavoratore autonomo
1.1	.00	Persone fisiche
1.1	.10	Imprenditore individuale agricolo
1.1	.20	Imprenditore individuale non agricolo
1.1	.30	Libero professionista
1.1	.40	Lavoratore autonomo
1.2		Società di persone
1.2	.10	Società semplice
1.2	.20	Società in nome collettivo
1.2	.30	Società in accomandita semplice
1.2	.40	Studio associato e società di professionisti
1.2	.50	Società di fatto o irregolare, comunione ereditaria
1.3		Società di capitali
1.3	.10	Società per azioni
1.3	.20	Società a responsabilità limitata
1.3	.30	Società a responsabilità limitata con un unico socio
1.3	.40	Società in accomandita per azioni
1.4		Società cooperativa
1.4	.00	Società cooperativa
1.4	.30	Società cooperativa sociale
1.4	.40	Società di mutua assicurazione
1.5		Consorzio di diritto privato ed altre forme di cooperazione fra imprese
1.5	.10	Consorzio di diritto privato
1.5	.21	Società consortile a responsabilità limitata
1.5	.22	Società consortile per azioni
1.5	.40	Gruppo europeo di interesse economico
1.6		Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione
		riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
1.6	.10	Ente pubblico economico (consorzi di bonifica, etc.)
1.6	.20	Azienda speciale ai sensi del T.U. 267/2000
1.6	.30	Azienda pubblica di servizi alle persone
1.7		Ente privato con personalità giuridica
1.7	.10	Associazione riconosciuta
1.7	.20	Fondazione (esclusa fondazione bancaria)
1.7	.30	Fondazione bancaria
1.7	.40	Enti ecclesiastici
1.7	.50	Società di mutuo soccorso
1.7	.90	Altra forma di Ente privato con personalità giuridica
1.8		Ente privato senza personalità giuridica
1.8	.10	Associazione non riconosciuta
1.8	.20	Comitato
1.8	.30	Condominio
1.8	.90	Altra forma di Ente privato senza personalità giuridica
1.9		Impresa o Ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
1.9	.00	Impresa o Ente privato costituito all'estero non altrimenti classificabile che svolge una attività economica in Italia
2.1		Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.1	.00	Organo costituzionale o a rilevanza costituzionale
2.2		Amministrazione dello Stato
2.2	.10	Presidenza del Consiglio
2.2	.20	Ministero
2.2	.30	Agenzia dello Stato
2.2	.40	Archivio notarile
2.3		Autorità indipendente

Categoria Giuridica	Natura Giuridica	Descrizione
		riportare nel modulo della domanda esclusivamente il codice relativo alla categoria giuridica e la descrizione relativa alla natura Giuridica (righe non in grassetto)
2.3	.00	Autorità indipendenti
Regione e Autonomia Locale		
2.4		
2.4	.10	Regione e Province Autonome
2.4	.20	Provincia
2.4	.30	Comune
2.4	.40	Comunità Montana o Isolana
2.4	.50	Unione di Comuni
2.4	.60	Città Metropolitana
2.4	.90	Altri Enti Locali
Azienda o Ente del Servizio Sanitario Nazionale		
2.5		
2.5	.00	Azienda o Ente del Servizio Sanitario Nazionale
Istituto, Scuola e Università pubblica		
2.6		
	.10	Istituto e Scuola pubblica di ogni ordine e grado
	.20	Università pubblica
Ente pubblico non economico		
2.7		
2.7	.11	Istituto o Ente pubblico di ricerca
2.7	.12	Istituto pubblico di assistenza e beneficenza
2.7	.20	Camera di Commercio
2.7	.30	Ordine e Collegio professionale
2.7	.40	Consorzio di diritto pubblico
2.7	.51	Ente Parco
2.7	.52	Ente o Autorità Portuale
2.7	.53	Ente di Sviluppo Agricolo regionale o di altro Ente Locale
2.7	.54	Ente per il turismo
2.7	.55	Ente Ambientale regionale
2.7	.56	Ente per la ricerca e per l'aggiornamento educativo
2.7	.90	Altro Ente pubblico non economico nazionale e regionale

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ARTT. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ Prov. _____
via/frazione/località _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante/Presidente dell'ente _____

con sede a _____
C.F. e/o P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

che la marca da bollo con identificativo seriale n. _____, dovuta per la richiesta di contributo per fruire dei benefici di cui alla L.R. 19.03.2009, n. 8, presentata tramite PEC in data _____, è utilizzata esclusivamente per la sopra menzionata domanda.

Dichiara inoltre di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data _____

Firma del dichiarante _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, questa dichiarazione è:
-firmata dal dichiarante in presenza del dipendente dell'ente che riceve la dichiarazione, oppure
-firmata dal dichiarante e **inviata unitamente alla fotocopia di un documento d'identità valido del dichiarante**, all'ufficio competente via PEC, fax, oppure a mezzo posta.